



*Comune di Salice Salentino*

*Provincia di Lecce*

*IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC*

*COMPONENTE TARI*

***PIANO FINANZIARIO E TARIFFE***

***ANNO 2018***

## **PREMESSA**

La Legge di Stabilità 2014, n. 147 del 27.12.2013, ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche per quanto riguarda la commisurazione della tariffa, che va calcolata tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato).

## **SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO.**

La gestione dei servizi effettuati nel Comune di Salice Salentino comprende:

- Raccolta e trasporto fino ad impianti di recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani ed attività di igiene urbana connesse;
- Attuazione di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;
- Pulizia mediante spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti del recupero dei materiali.

Esso è pertanto svolto nel modo di seguito descritto in funzione dei flussi di rifiuti da selezionare.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residuale in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato nella vigente normativa sui rifiuti.

La parte residuale dei rifiuti non altrimenti recuperabili, viene avviata in discarica.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed in particolare le aree di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti è effettuato sia con il sistema manuale sia con sistemi meccanizzati.

### STIMA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2018

Dai dati raccolti nei primi mesi dell'anno, a seguito del nuovo servizio implementato di raccolta differenziata porta a porta, il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel corso dell'anno corrente dovrebbe seguire la proiezione di seguito riportata:

<b>Rifiuto da raccolta differenziata</b>	<b>2.327.760,00 Kg.</b>
<b>Rifiuto da raccolta indifferenziata</b>	<b>805.320,00 Kg.</b>
<b>Totale RSU</b>	<b>3.133.080,00 Kg.</b>
<b>Percentuale raccolta differenziata</b>	<b>74,30 %</b>
<b>Prod. Procapite</b>	<b>31,63 al Mese</b>

### ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

A norma dell'art. 1. comma 654, della L. 147 del 27.12.2013, la TARI deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene ambientale.

COSTO MONTECO COMPRESA IVA 10%	892.707,70
EDEN 94	123.000,00
CISA	80.000,00
CASTIGLIA	3.878,69
AXA	2.254,30
COREPLA	1.352,76
AMBIENTE SVILUPPO	50.000,00
ARO LE/1	3.000,00
SUD GAS SRL	75.000,00
AGER	3.500,00
PROGETTO AMBIENTE.	79.000,00
PARSEC ASSISTENZA PEF	1.464,00
COSTI AMMINISTRATIVI	48.422,00
ALTRI COSTI SPESE GESTIONE	4.302,70
SOC. CM SRL	500,00
ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO (MONTECO)	119.578,00
<b>Totale</b>	<b>1.487.960,15</b>

I costi del servizio per il 2018 sono dettagliati nei documenti programmatici e gestionali delle ditte che svolgono il servizio di raccolta e smaltimento.

Questi costi sono stati articolati secondo i criteri di aggregazione stabiliti dal D.P.R. 158/99:

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 540.884,62
CC- Costi comuni	€ 860.156,87
CK - Costi d'uso del capitale	€ 86.918,66
<b>Totale costi</b>	<b>€ 1.487.960,15</b>

### **RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 4.776,75
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 160.132,99
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 228.256,95
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 80.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 473.166,69</b>

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 11.023,96
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 12.766,70
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 506.131,01
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 341.259,16
AC - Altri Costi	€ 56.693,97
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 927.874,80</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 86.918,66
<b>Totale</b>	<b>€ 1.014.793,46</b>

- Il Metodo Normalizzato indica che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche deve essere fatta sulla base di dati "oggettivi" (ad es. sui rifiuti prodotti o i costi indotti) in modo da consentire una attribuzione certa tra le due macro categorie. In mancanza di tali dati, per evitare ingiustificati aggravii alle utenze domestiche, si è scelto di confermare la ripartizione dell'anno precedente.

## SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Utenze	Costi fissi	Costi variabili
Utenze Domestiche	€ 781.390,96	€ 364.338,35
Attività Produttive	€ 233.402,50	€ 108.828,34

### **Calcolo dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (art. 1 comma 653 L. 147/2013)**

Ai sensi della legge di stabilità 2014 (articolo 1, comma 653, legge 147/2013), i Comuni devono prendere in considerazione, per la determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, anche le risultanze dei fabbisogni standard. A tal fine il dipartimento delle Finanze ha pubblicato le “Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’articolo 1 della legge n. 147 del 2013”

A partire dal 2018, i Comuni, nel fissare le tariffe Tari, devono tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, calcolato secondo le indicazioni ministeriali.

E’ bene tenere presente che i dati su cui si basa il calcolo dei fabbisogni sono spesso datati e che non tengono in conto le caratteristiche di svolgimento del servizio.

In ogni modo il dato risultante dal calcolo ministeriale fornisce un termine di paragone che ha il solo scopo di fornire un ordine di misura per valutare il rapporto costi/benefici del servizio effettuato.

Per il comune di Salice Salentino lo schema fornito dalla circolare ministeriale restituisce un valore di € 1.766.321 , mentre il costo totale reale del servizio è di € 1.487.960,15 , al di sotto di quello standardizzato.

## TARIFFE TARI ANNO 2018

Per il calcolo delle tariffe, è stato seguito il seguente metodo:

- La quota fissa da attribuire alle singole utenze viene determinata utilizzando i coefficienti indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 (per le utenze alle cat. 22, 24 e 27 il coefficiente  $K_c$  scelto è inferiore a quello minimo indicato dal DPR 158/99 così come disciplinato dal DL 16/2014);
- La quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, viene determinata applicando il sistema presuntivo secondo le procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 ed utilizzando i coefficienti di produzione Kg/mq. anno.

UTENZE DOMESTICHE				
COMPONENTI	$K_a$	Tariffa parte fissa €/mq	$K_b$	Tariffa parte variabile €/nucleo familiare
1	0,81	1,75	1	65,33
2	0,94	2,03	1,8	117,59
3	1,02	2,2	2,03	132,62
4	1,09	2,35	2,4	156,79
5	1,1	2,38	2,9	189,45
6 o più	1,06	2,29	3,4	222,12

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>					
<b>Categoria di attività</b>	<b>Kc</b>	<b>Tariffa parte fissa €/mq</b>	<b>Kd</b>	<b>Tariffa parte variabile €/mq</b>	<b>Tariffa totale €/mq</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	<b>2,78</b>	5,5	<b>1,18</b>	<b>3,96</b>
Cinematografi e teatri	0,33	<b>1,46</b>	2,9	<b>0,62</b>	<b>2,08</b>
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	<b>1,94</b>	3,9	<b>0,84</b>	<b>2,78</b>
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	<b>3,27</b>	6,55	<b>1,41</b>	<b>4,68</b>
Stabilimenti balneari	0,35	<b>1,55</b>	3,1	<b>0,67</b>	<b>2,22</b>
Esposizioni, autosaloni	0,57	<b>2,52</b>	5,04	<b>1,08</b>	<b>3,6</b>
Alberghi con ristorante	1,01	<b>4,46</b>	8,92	<b>1,92</b>	<b>6,38</b>
Alberghi senza ristorante	0,85	<b>3,76</b>	7,5	<b>1,61</b>	<b>5,37</b>
Case di cura e riposo	0,9	<b>3,98</b>	7,9	<b>1,7</b>	<b>5,68</b>
Ospedale	0,86	<b>3,8</b>	7,55	<b>1,62</b>	<b>5,42</b>
Uffici, agenzie, studi professionali	0,9	<b>3,98</b>	7,9	<b>1,7</b>	<b>5,68</b>
Banche ed istituti di credito	0,48	<b>2,12</b>	6,93	<b>1,49</b>	<b>3,61</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	<b>3,76</b>	7,5	<b>1,61</b>	<b>5,37</b>
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	<b>4,46</b>	8,88	<b>1,91</b>	<b>6,37</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	<b>4,02</b>	8	<b>1,72</b>	<b>5,74</b>
Banchi di mercato beni durevoli	1,19	<b>5,26</b>	10,45	<b>2,25</b>	<b>7,51</b>
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	<b>5,26</b>	10,45	<b>2,25</b>	<b>7,51</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	<b>3,4</b>	8,65	<b>1,86</b>	<b>5,26</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	<b>4,02</b>	8,02	<b>1,72</b>	<b>5,74</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	<b>1,46</b>	8,25	<b>1,77</b>	<b>3,23</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	<b>4,07</b>	8,11	<b>1,74</b>	<b>5,81</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,4	<b>15,03</b>	29,93	<b>6,44</b>	<b>21,47</b>
Mense, birrerie, amburgherie	2,55	<b>11,27</b>	22,4	<b>4,82</b>	<b>16,09</b>
Bar, caffè, pasticceria	2,56	<b>11,32</b>	22,5	<b>4,84</b>	<b>16,16</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	<b>6,9</b>	21,5	<b>4,62</b>	<b>11,52</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	<b>6,9</b>	13,77	<b>2,96</b>	<b>9,86</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	<b>19,54</b>	38,93	<b>8,37</b>	<b>27,91</b>
Ipermercati di generi misti	1,65	<b>7,29</b>	14,53	<b>3,12</b>	<b>10,41</b>
Banchi di mercato genere alimentari	3,35	<b>14,81</b>	29,5	<b>6,34</b>	<b>21,15</b>
Discoteche, night-club	0,77	<b>3,4</b>	6,8	<b>1,46</b>	<b>4,86</b>

## SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE E CONFRONTO CON TARIFFE 2017

mq	comp	Netto 2018	Netto 2017	Lordo 2018	Lordo 2017	diff.lorda	diff.netto	%
50	1	137,55	127,14	144,42	133,5	10,92	10,41	8,18%
110	1	232,05	210,3	243,65	220,82	22,83	21,75	10,34%
150	1	295,05	265,74	309,80	279,03	30,77	29,31	11,03%
200	1	373,80	335,04	392,49	351,79	40,70	38,76	11,57%

mq	comp	Netto 2018	Netto 2017	Lordo 2018	Lordo 2017	diff.lorda	diff.netto	%
80	2	279,99	258,89	293,99	271,83	22,16	21,1	8,15%
100	2	320,59	294,69	336,62	309,42	27,20	25,9	8,79%
150	2	422,09	384,19	443,19	403,4	39,79	37,9	9,86%
221	2	566,22	511,28	594,53	536,84	57,69	54,94	10,75%

mq	comp	Netto 2018	Netto 2017	Lordo 2018	Lordo 2017	diff.lorda	diff.netto	%
80	3	308,62	285,67	324,05	299,95	24,10	22,95	8,04%
100	3	352,62	324,47	370,25	340,69	29,56	28,15	8,68%
150	3	462,62	421,47	485,75	442,54	43,21	41,15	9,76%
245	3	671,62	605,77	705,20	636,06	69,14	65,85	10,87%

mq	comp	Netto 2018	Netto 2017	Lordo 2018	Lordo 2017	diff.lorda	diff.netto	%
80	4	344,79	319,85	362,03	335,84	26,19	24,94	7,80%
100	4	391,79	361,25	411,38	379,31	32,07	30,54	8,45%
150	4	509,29	464,75	534,75	487,99	46,76	44,54	9,58%
215	4	662,04	599,3	695,14	629,27	65,87	62,74	10,47%

mq	comp	Netto 2018	Netto 2017	Lordo 2018	Lordo 2017	diff.lorda	diff	%
80	5	379,85	353,58	398,84	371,26	27,58	26,27	7,43%
100	5	427,45	395,38	448,82	415,15	33,67	32,07	8,11%
150	5	546,45	499,88	573,77	524,87	48,90	46,57	9,32%
350	5	1022,45	917,88	1073,57	963,77	109,80	104,57	11,39%

mq	comp	Netto 2018	Netto 2017	Lordo 2018	Lordo 2017	diff.lorda	diff	%
60	6	359,52	339,12	377,50	356,08	21,42	20,4	6,01%
100	6	451,12	419,52	473,68	440,5	33,18	31,6	7,53%
150	6	565,62	520,02	593,90	546,02	47,88	45,6	8,77%
200	6	680,12	620,52	714,13	651,55	62,58	59,6	9,60%



## SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE E CONFRONTO 2017

cat	mq	2018 netto	2017 netto	Lordo 2018	Lordo 2017	diff.lorda	diff	%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100	396	356	415,80	373,8	42,00	40	<b>11,24%</b>
Cinematografi e teatri	100	208	nd	218,40	nd	-	-	-
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	30	83,4	75	87,57	78,75	8,82	8,4	<b>11,20%</b>
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	300	1404	1260	1474,20	1323	151,20	144	<b>11,43%</b>
Stabilimenti balneari	100	222	nd	233,10	nd	-	-	-
Esposizioni, autosaloni	120	432	388,8	453,60	408,24	45,36	43,2	<b>11,11%</b>
Alberghi con ristorante	1380	8804,4	7907,4	9244,62	8302,77	941,85	897	<b>11,34%</b>
Alberghi senza ristorante	121	649,77	583,22	682,26	612,38	69,88	66,55	<b>11,41%</b>
Case di cura e riposo	220	1249,6	1122	1312,08	1178,1	133,98	127,6	<b>11,37%</b>
Ospedale	100	542	nd	569,10	nd	-	-	-
Uffici, agenzie, studi professionali	5	28,4	25,5	29,82	26,78	3,04	2,9	<b>11,35%</b>
Banche ed istituti di credito	300	1083	984	1137,15	1033,2	103,95	99	<b>10,06%</b>
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	40	214,8	192,8	225,54	202,44	23,10	22	<b>11,41%</b>
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	120	764,4	686,4	802,62	720,72	81,90	78	<b>11,36%</b>
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	80	459,2	412,8	482,16	433,44	48,72	46,4	<b>11,24%</b>
Banchi di mercato beni durevoli	100	751	nd	788,55	nd	-	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	25	187,75	168,5	197,14	176,93	20,21	19,25	<b>11,42%</b>
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	131,5	118,75	138,08	124,69	13,39	12,75	<b>10,73%</b>
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10	57,4	51,6	60,27	54,18	6,09	5,8	<b>11,24%</b>
Attività industriali con capannoni di produzione	1209	3905,07	3614,91	4100,32	3795,66	304,66	290,16	<b>8,03%</b>
Attività artigianali di produzione beni specifici	70	406,7	364,7	427,04	382,94	44,10	42	<b>11,51%</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	174	3735,78	3352,98	3922,57	3520,63	401,94	382,8	<b>11,42%</b>
Mense, birrerie, amburgherie	100	1609	nd	1689,45	nd	-	-	-
Bar, caffè, pasticceria	82	1325,12	1189	1391,38	1248,45	142,93	136,12	<b>11,45%</b>
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	120	1382,4	1256,4	1451,52	1319,22	132,30	126	<b>10,03%</b>
Plurilicenze alimentari e/o miste	330	3253,8	2920,5	3416,49	3066,53	349,96	333,3	<b>11,41%</b>
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	45	1255,95	1127,25	1318,75	1183,61	135,14	128,7	<b>11,42%</b>
Ipermercati di generi misti	100	1041	nd	1093,05	nd	-	-	-
Banchi di mercato genere alimentari	100	2115	nd	2220,75	nd	-	-	-
Discoteche, night-club	100	486	nd	510,30	nd	-	-	-